



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PERUGIA 12"
Via Cestellini, 3 – 06135 Ponte San Giovanni (Perugia)
C.F. 94127320540 - COD. MEC. PGIC840009
Tel. centralino 075 395539 – 075393320 – fax 075 393906

E mail: PGIC840009@istruzione.it – PEC: PGIC840009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: www.istitutocomprensivoperugia12.edu.it



Prot. 11998/VI.3

Perugia. 09/11/2023

All'Albo
Al sito Web
Agli atti

Oggetto: **Determina per l'affidamento diretto mediante ordine diretto di acquisto su MEPA per la migrazione di n. 5 servizi/applicativi dell'Istituzione Scolastica al Cloud relativa al finanziamento riferito al progetto di cui all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2. - Migrazione al Cloud per le PA Locali – Scuole (dicembre 2022)" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU". – Axios Italia Service Srl**
CUP: **I91C23000220006**;
CIG: **A0288501F3**;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante ad oggetto «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di



istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;



- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla



- legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026";
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 2325 del 28/06/2022 avente per oggetto "Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento;
- VISTO l'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale;
- VISTA la candidatura presentata dall'Istituto Comprensivo Perugia 12 n. 79346 in relazione all'avviso in oggetto;
- VISTO il Decreto n. 166 - 2 / 2022 - PNRR – 2023 DI APPROVAZIONE dell'ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Scuole (dicembre 2022)", con il quale la candidatura di cui sopra era ammessa a finanziamento;
- VISTO il Decreto di assunzione in bilancio relativo al progetto in oggetto prot. 11951/VI.1 del 08/11/2023;
- VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l' art. 15 del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP);
- RITENUTO che la Dott.ssa Simona Ferretti, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto;
- VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO della necessità di attivare il servizio di migrazione al cloud, per il trasferimento e aggiornamento in sicurezza delle infrastrutture IT;
- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa



- acquisizione mediante ordine diretto di acquisto (ODA);
- CONSIDERATO Che questa Istituzione Scolastica ha avviato un processo di digitalizzazione e dematerializzazione, attraverso la migrazione di tutti i servizi del gestionale AXIOS, in uso presso gli uffici di segreteria, al cloud;
- CONSIDERATO che l'Istituzione Scolastica già utilizza applicativi prodotti dalla Software House AXIOS e che la stessa possiede nel proprio catalogo prodotti che completerebbero il plafond dei servizi in rete necessario a questa Amministrazione;
- CONSIDERATO Che l'operatore economico AXIOS ITALIA SERVICE SRL, Via E. Filiberto, 190 – 00185 Roma - P.I./C.F. 06331261005 presenta nel proprio catalogo MEPA i prodotti pienamente rispondenti al fabbisogno di questa Stazione appaltante;
- TENUTO CONTO che la Ditta individuata è in possesso dei requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale – capacità economica, finanziaria e tecnico professionali e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto;
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara: **A0288501F3**;
- CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.266,39 + iva 22% Totale ivato €. 2.765,00, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 a valere sulla scheda finanziaria "P01.42 Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'Istituto Scolastico";
- TENUTO CONTO dell'attività istruttoria del D.S.G.A. Dott. Stefano Covarelli in relazione alla presente decisione a contrarre;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- L'affidamento diretto tramite ODA su MePA, in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 così come previsto dall'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/23, all'operatore economico AXIOS ITALIA SERVICE SRL, Via E. Filiberto, 190 – 00185 Roma - P.I./C.F. 06331261005, del servizio di migrazione al Cloud "Abilitazione al Cloud per le PA locali" per i servizi di seguito specificati:
 - BILANCIO;
 - GESTIONE FISCALE (MODULO 770, IRAP, CU, IVA);
 - PERSONALE;
 - PRESENZE;
 - MOF;
- Che il responsabile del progetto, ai sensi l'art. 15 del D. Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Simona Ferretti;



- di autorizzare la spesa complessiva € 2.765,00 IVA inclusa a valere sulla scheda finanziaria "P01.42 Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'Istituto Scolastico";
- In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:
 - non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]";
 - non sarà richiesta la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 visto l'entità economica dell'acquisto e la consistenza aziendale dell'operatore economico affidatario;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;
- di dare mandato al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per il disbrigo delle pratiche relative;
- L'attribuzione è da ritenersi provvisoria, in attesa delle verifiche da effettuare ai sensi dell'art. 93 e 94 del D. Lgs. 36/2023 e come indicato dalla Linea Guida n. 4 dell'ANAC.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Simona Ferretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa